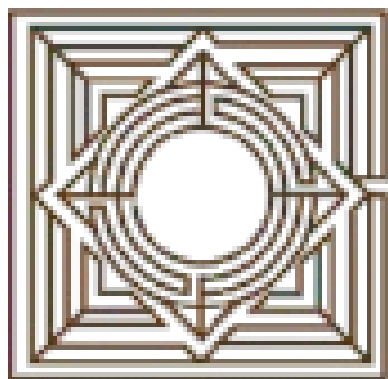


Da: presidente@nuovaciviltadellemacchine.it

Oggetto: 2023/02/08 -Una poetica della esattezza. Calvino tra Galileo e Leopardi - 2° incontro del ciclo dedicato a Italo Calvino

Data: 26/02/2023 08:03:39



# ASSOCIAZIONE NUOVA CIVILTÀ DELLE MACCHINE



in collaborazione con:



**AZIMUT**  
CAPITAL MANAGEMENT

con il sostegno di:

Ricordando Italo Calvino a 100 anni dalla nascita

ciclo di incontri

**“Italo Calvino: pensare il cosmo tra letteratura, scienza e filosofia.”**

*“L'inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; se ce n'è uno, è quello che è già qui, l'inferno che abitiamo tutti i giorni, che formiamo stando insieme. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio.”*

da: “le città invisibili”

Gli incontri si terranno presso il Liceo Classico G.B. Morgagni  
alla sala ICARO - v.le Roma 1/3 - Forlì

## II° incontro

**martedì 28 febbraio 2023 - h 17**

### **“Una «poetica della esattezza». Calvino tra Galileo e Leopardi”**

**- Gaspare Polizzi** - docente di Pedagogia generale e sociale all'Università di Pisa

Incontro condotto da:

**-Tiziana Donati** - già docente di lettere classiche del Liceo G.B. Morgagni - socia dell'Associazione Nuova Civiltà delle Macchine

*In un articolo pubblicato sul “Corriere della Sera” il 24 dicembre 1967 Calvino non soltanto aveva sostenuto che Galileo è «Il più grande scrittore della letteratura italiana d’ogni secolo», ma aveva più espressamente connesso la letterarietà di Galileo a quella di Giacomo Leopardi, proprio in relazione al loro sguardo cosmologico, e in particolare al modo di “descrivere” la luna.*



ASSOCIAZIONE  
NUOVA CIVILTÀ  
DELLE MACCHINE



2023 - Ricordando Italo Calvino a 100 anni dalla sua nascita

ciclo di incontri

## Italo Calvino: pensare il cosmo tra Letteratura, Scienza e Filosofia

*"L'inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; se ce n'è uno, è quello che è già qui, l'inferno che abitiamo tutti i giorni, che formiamo stando insieme. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio."*

da: "le città invisibili"

II° incontro

**Martedì 28 febbraio 2023 – ore 17**

c/o Aula ICARO - Liceo Classico G.B. Morgagni – Viale Roma,1 – Forlì

**"Una «poetica della esattezza». Calvino tra Galileo e Leopardi"**

**Gaspare Polizzi** - docente di Pedagogia generale e sociale all'Università di Pisa

**Conduce: Tiziana Donati** – già docente di lettere classiche del Liceo G.B. Morgagni - socia dell'Associazione Nuova Civiltà delle Macchine

*In un articolo pubblicato sul "Corriere della Sera" il 24 dicembre 1967 Calvino non soltanto aveva sostenuto che Galileo è «Il più grande scrittore della letteratura italiana d'ogni secolo», ma aveva più espressamente connesso la letterarietà di Galileo a quella di Giacomo Leopardi, proprio in relazione al loro sguardo cosmologico, e in particolare al modo di "descrivere" la luna.*

**Incontri validi come corso di formazione per docenti. È necessario registrarsi sulla piattaforma S.O.F.I.A. (il numero dell'iniziativa formativa è 79755 e le iscrizioni sono aperte fino al 6 febbraio) oppure contattare la segreteria del Liceo classico "G.B. Morgagni": [FOPC.04000V@ISTRUZIONE.IT](mailto:FOPC.04000V@ISTRUZIONE.IT)**

Ai Relatori verrà donata una grafica a tiratura limitata dell'artista Barbara Spazzoli curata da Davide Boschini



FORLÌ CITTÀ UNIVERSITARIA, D'ARTE E CULTURA

Per informazioni: [info@nuovaciviltadellemacchine.it](mailto:info@nuovaciviltadellemacchine.it) – 335 6372677

## “Italo Calvino: pensare il cosmo tra Letteratura, Scienza e Filosofia”

2° incontro

### “Una «poetica della esattezza». Calvino tra Galileo e Leopardi”

#### **Gaspere Polizzi**

È docente di Pedagogia Generale e Sociale presso l'Università di Pisa. È presidente d'onore della sezione SFI di Firenze, Società Filosofica Italiana e membro del Direttivo nazionale della SFI, membro del Comitato Scientifico del Centro Nazionale di Studi Leopardiani e dell'Istituto Gramsci Toscano, vicepresidente della Classe di Discipline Umanistiche e Scientifiche dell'Accademia delle Arti del Disegno. È studioso di storia del pensiero filosofico e scientifico moderno e contemporaneo, con particolare riferimento alla filosofia e all'epistemologia francesi, all'opera di Giacomo Leopardi, alla filosofia naturale tra '700 e '800 e alla filosofia ambientale ed ecologica. Tra le sue più recenti pubblicazioni in volume: *L'infinita scienza di Leopardi*, con Giuseppe Mussardo (2019); *Tra cielo e terra. In viaggio con Dante Alighieri e Marco Polo*, con G. Mussardo (2021; trad. ingl. *Travelling with Dante Alighieri and Marco Polo*, Springer 2023); *Corporeità e natura in Leopardi* (in corso di stampa, Mimesis). Tra le sue curatele e traduzioni: *M. Serres, Il parassita* (2022); *R. Bodei, Leopardi e la filosofia*, con Gabriella Giglioni (2022). Su Calvino: *La letteratura italiana dinanzi al cosmo: Calvino tra Galileo e Leopardi*, “Lettere Italiane”, Anno LXII, numero 1, 2010, pp. 63-107. Terrà una relazione su *Cosmologies and mythologies*, by Italo Calvino and Giacomo Leopardi al convegno “Literature and Science: 1922-2022”, Roma, Univ. La Sapienza 30-31 marzo.

#### **Abstract dell'intervento**

In un'intervista all'«Approdo letterario» nel gennaio-marzo 1968 Italo Calvino affermava: «Questa è una vocazione profonda della letteratura italiana che passa da Dante a Galileo: l'opera letteraria come mappa del mondo dello scibile, lo scrivere mosso da una spinta conoscitiva che è ora teologica ora speculativa ora stregonesca ora enciclopedica ora di filosofia naturale ora di osservazione trasfigurante e visionaria. [...] Questa vena negli ultimi secoli è diventata più sporadica, e da allora certo la letteratura italiana ha visto diminuire la sua importanza: oggi forse è venuto il momento di riprenderla». In un precedente articolo pubblicato sul “Corriere della Sera” il 24 dicembre 1967 Calvino non soltanto aveva sostenuto che Galileo è «Il più grande scrittore della letteratura italiana d'ogni secolo», ma aveva più espressamente connesso la letterarietà di Galileo a quella di Giacomo Leopardi, proprio in relazione al loro sguardo cosmologico, e in particolare al modo di “descrivere” la luna. Cercherò di dar corpo a queste affermazioni di Calvino seguendo un itinerario attraverso le Lezioni americane, e soprattutto a quelle su *Leggerezza* ed *Esattezza*. Indagherò quindi la sua «poetica dell'esattezza» nel suo rapporto con la luna, cercando di mostrare come tale rapporto è sostanziato dall'adesione alle riflessioni di Galileo, lette anche attraverso Leopardi. Infine, guarderò a Calvino come scrittore scientifico, soffermandomi sulle *Cosmicomiche*. Con un'appendice letteraria e grafica.



ASSOCIAZIONE  
NUOVA CIVILTÀ  
DELLE MACCHINE



Con il  
sostegno di



2023 - Ricordando Italo Calvino a 100 anni dalla nascita

## Italo Calvino: pensare il cosmo tra Letteratura, Scienza e Filosofia

*“L’inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; se ce n’è uno, è quello che è già qui, l’inferno che abitiamo tutti i giorni, che formiamo stando insieme. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l’inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all’inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio.”*

da: “Le città invisibili”

**Aula ICARO - Liceo Classico G.B. Morgagni, Viale Roma 1 Forlì – ore 17**

**Martedì 7 febbraio 2023**

**Stefano Sandrelli** - astrofisico, responsabile della didattica e della divulgazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica  
**Gianni Zanarini** - fisico, docente di Scienza e arte nel Master di Comunicazione della Scienza dell'Università di Milano Bicocca

**“Da Palomar ai telescopi spaziali: Italo Calvino e l’immaginario astronomico”**

**Martedì 28 febbraio 2023**

**Gaspare Polizzi** - docente di Pedagogia generale e sociale all'Università di Pisa

**“Una «poetica della esattezza». Calvino tra Galileo e Leopardi”**

**Martedì 7 marzo 2023**

**Sabina Spazzoli** - attrice - **Letture di brani tratti da “Le città invisibili”**

**Luigi Dei** - Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” - Università di Firenze - già rettore dell’ateneo

**Dialogo recitato: “Sarà che fu. Dialogo d'altri tempi”**

Una combinazione di parole e suoni liberamente ispirata a “Le città invisibili” di Italo Calvino

**Martedì 21 marzo 2023**

**Andrea Prencipe** - economista, rettore dell'Università Luiss Guido Carli

**Enrico Sangiorgi** - Dip. di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione "G. Marconi" Università di Bologna  
Presidente di Romagna Tech - Coordinatore task-force del Ministero dell'Università e della Ricerca  
sul semiconduttori di nuova generazione

**Massimo Sideri** - editorialista del “Corriere della Sera” e responsabile del “Corriere Innovazione”

Tavola rotonda: **“L’innovatore rampante”**

Conduce: **Roberto Camporesi** - presidente Associazione Nuova Civiltà delle Macchine APS

**Mercoledì 12 aprile 2023**

**Mario Porro** - Insegnante presso il Liceo “Fermi” di Cantù (Co)

**“Letteratura come filosofia naturale?”**

**Michela Meschini** - Dip. Studi Umanistici - Lingue, Mediazione, Storia, Lettere, Filosofia - Università di Macerata

**“Visioni postmoderne: percorsi teorici e testuali ne “Le città invisibili””**

**Mercoledì 26 aprile 2023**

**Mimma Bresciani** - già docente di Letteratura Moderna e Contemporanea alla California State University  
International Program in Florence

**“La produzione poetica di Calvino vissuta come momento di tensione e di ricerca:  
scienza e filosofia, strumenti di leggibilità e di ridefinizione del mondo”**

Ai Relatori verrà donata una grafica a tiratura limitata dell'artista Barbara Spazzoli curata da Davide Boschini

**Incontri validi come corso di formazione per docenti. È necessario registrarsi sulla piattaforma S.O.F.I.A. (il numero dell'iniziativa formativa è 79755 e le iscrizioni sono aperte fino al 6 febbraio) oppure contattare la segreteria del Liceo classico “G.B. Morgagni”: FOPC04000V@ISTRUZIONE.IT**



FORLÌ CITTÀ UNIVERSITARIA, D'ARTE E CULTURA

Per informazioni: [info@nuovaciviltadellemacchine.it](mailto:info@nuovaciviltadellemacchine.it) – 335 6372677

### “Italo Calvino: pensare il cosmo tra Letteratura, Scienza e Filosofia”

È noto quanto Italo Calvino tenesse in conto la propensione cosmologica della letteratura italiana e come la identificasse con una vocazione «dominante» nel contesto delle letterature europee, lungo la linea Dante-Ariosto-Galileo-Leopardi.

Le considerazioni offerte nell'intervista concessa all'«Approdo letterario» nel gennaio-marzo 1968 sono esplicite e chiare:

«Questa è una vocazione profonda della letteratura italiana che passa da Dante a Galileo: l'opera letteraria come mappa del mondo dello scibile, lo scrivere mosso da una spinta conoscitiva che è ora teologica ora speculativa ora stregonesca ora enciclopedica ora di filosofia naturale ora di osservazione trasfigurante e visionaria. È una vocazione che esiste in tutte le letterature europee ma che nella letteratura italiana è stata direi dominante sotto le più varie forme, e ne fa una letteratura così diversa dalle altre, così difficile, ma anche così insostituibile. Questa vena negli ultimi secoli è diventata più sporadica, e da allora certo la letteratura italiana ha visto diminuire la sua importanza: oggi forse è venuto il momento di riprenderla. Devo dire che negli ultimi tempi – forse per il tipo di cose che mi sono messo a scrivere – la letteratura italiana è diventata per me più indispensabile di quanto non lo fosse prima; in certi momenti ho la sensazione che la via che sto seguendo mi riporti nel vero alveo dimenticato della tradizione italiana».

In un precedente articolo pubblicato sul “Corriere della Sera” del 24 dicembre 1967 Calvino non soltanto aveva sostenuto che Galileo è «Il più grande scrittore della letteratura italiana d'ogni secolo», ma aveva più espressamente connesso la letterarietà di Galileo a quella di Leopardi proprio in relazione al loro sguardo cosmologico, e in particolare al modo di “descrivere” la luna:

«Chi ama la luna davvero non si contenta di contemplarla come un'immagine convenzionale, vuole entrare in un rapporto più stretto con lei, vuole vedere di più nella luna, vuole che la luna dica di più. Il più grande scrittore della letteratura italiana d'ogni secolo, Galileo, appena si mette a parlare della luna innalza la sua prosa a un grado di precisione ed evidenza ed insieme di rarefazione lirica prodigiosa. E la lingua di Galileo fu uno dei modelli della lingua di Leopardi, grande poeta lunare».

Questa dimensione “cosmica” dell'opera di Calvino consente di proporre un ciclo di incontri e una tavola rotonda per fare dialogare Scienza, Letteratura e Filosofia.

**Gli incontri sono aperti a tutta la cittadinanza e sono organizzati prevedendo sia la presenza diretta sia la trasmissione della diretta in streaming attraverso il canale youtube della associazione Nuova Civiltà delle Macchine.**

#### **Per il mondo della scuola**

**Incontro valido come corso di formazione per docenti.**

**È necessario registrarsi sulla piattaforma S.O.F.I.A.**

**Il numero dell'iniziativa formativa è 79755 e le iscrizioni sono aperte fino al 6 febbraio 2023, oppure contattare la segreteria del Liceo Classico "G.B. Morgagni": POPCO4000V@ISTRUZIONE.IT**

**per scaricare la locandina dell'incontro ==> [cliccare qui](#)**

#### **Per informazioni:**

**[info@nuovaciviltadellemacchine.it](mailto:info@nuovaciviltadellemacchine.it) telefono 335 6372677**



----- VISITA IL SITO [WWW.NUOVACIVILTADELLEMACCHINE](http://WWW.NUOVACIVILTADELLEMACCHINE) -----  
---- E' possibile accedere ai materiali degli eventi effettuati

Questo messaggio è inviato con preghiera di diffusione. Tutti i destinatari di questa newsletter sono in copia nascosta (Privacy L.75/96). Può verificarsi la possibilità che il messaggio pervenga a persone non interessate. In questo caso è possibile effettuare la cancellazione dalla mailing list usando il link sottostante.

[cancellami dalla mail](#)